

Unione dei Comuni "MONTEDORO"

Provincia di Taranto



Carosino



Faggiano



Montelasi



Montemesola



Monteparano



Roccaforzata



S. Giorgio
Jonico



Sava



San Marzano di S.
Giuseppe

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Unione dei Comuni Montedoro, Via Skanderberg - 74020 Faggiano (TA) – CF: 90138150736
per conto del Comune di San Giorgio Jonico (TA)

Settore LL.PP. – Via Salvo D'Acquisto sn – Tel. 099/59152(50) - fax 099/5915258 - cf: 80009010739 –
pec: llpp@pec.sangiorgioionico.gov.it e-mail: llpp@sangiorgioionico.gov.it

DISCIPLINARE

Oggetto : "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VULNERABILITÀ DEGLI ELEMENTI ANCHE NON STRUTTURALI" NELL'ISTITUTO SCOLASTICO: I^ CIRCOLO DIDATTICO "MARIA PIA" IN CONTRADA SERRO NEL COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO (TA)". - Importo generale di progetto € 128.240,00.

CIG: 650306315B; CUP: H26E12000980001; CPV: 45453000-7; N. I.: 00612PUG348;
Codici MIUR: TAEE083032 e TAAA08302Q.

1. Oggetto dell'appalto e importo a base di gara

Il presente disciplinare si riferisce alla gara per l'appalto relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali nell'istituto scolastico: I^ Circolo Didattico "Maria Pia" in Contrada Serro nel Comune di San Giorgio Jonico (TA)", indetta dal Comune di San Giorgio Jonico – Settore LL.PP. Per il tramite della Centrale Unica di Committenza c/o l'Unione dei Comuni Montedoro, da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio del prezzo più basso ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. a), 55, comma 5 e 82, comma 2, lett. b) del D.lgs. 12 aprile 2006, n.163 (nel prosieguo anche Codice), mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Il luogo di esecuzione dei lavori è : San Giorgio Jonico (TA), PRESSO I^ Circolo Didattico "Maria Pia" in Contrada Serro

Importo dei lavori : € 94.350,00 (euro novantaquattromilatrecentocinquanta/00), oltre IVA come per legge. Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano ad € 9.775,00 (euro novemilasettecentosettantacinque/00), oltre IVA come per legge. Al netto degli oneri speciali per la sicurezza, l'importo dell'appalto soggetto a ribasso ammonta a € 84.575,00 (euro ottantaquattromilacinquecentosettantacinque/00), oltre IVA come per legge.



In base a quanto stabilito dall'A.N.A.C. nel parere n. 26 del 05.08.2014 e dal Tar Lombardia Milano – sez. IV, sentenza n. 3143 del 22.12.2014, il costo del personale non viene predeterminato dalla stazione appaltante nella *lex specialis* di gara, dovendovi provvedere le imprese concorrenti mediante scorporo delle corrispondenti spese dall'offerta economica presentata, comunque solo da indicare nello specifico campo contenuto nel modello di offerta economica (All.E). Lo strumento per verificare il rispetto della normativa sul costo del personale è individuabile nell'istituto della verifica di congruità dell'offerta, condotta dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 86 d.lgs. n. 163/2006.

Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, esclusi gli oneri per la sicurezza e gli oneri fiscali sono i seguenti:

N°	Cat.	Class.	Descrizione	Importo	Incidenza %
1	OG1	I	Lavori edili (categoria prevalente)	€ 94.350,00	100,00%
			TOTALE	€ 94.350,00	100,00%

2. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente disciplinare, costituiti da:

- 1) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1, del Codice;
- 2) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del Codice;
- 3) da operatori economici che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice;
- 4) operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del Codice e di cui all'articolo 62, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 (in prosieguo Regolamento), nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Codice nonché quelle dell'articolo 92 del Regolamento attuativo di cui al DPR 207/2010.

Gli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento devono indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

3. Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- 2) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;



- 3) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 4) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- 5) altre cause di esclusione previste dalla legge.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima procedura.

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c (*consorzi stabili*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima procedura.

Ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 e dell'art. 7, comma 1, lett. f) del vigente *piano triennale di prevenzione della corruzione* (approvato dal Comune di San Giorgio

Jonico con delibera di GM n. 43 del 17.03.2015), è prevista, **a pena di esclusione**, l'accettazione dell'allegato protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto (vds. allegato H).

Ciascun concorrente deve inoltre dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento approvato dal Comune di San Giorgio Jonico con delibera di GM n. 43 del 17.03.2015 (vds. allegato I), impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

4. Informazioni complementari e prescrizioni contrattuali

4.1. Responsabile del Procedimento

Responsabile del Procedimento è l'Istruttore Tecnico, Ing. Davide Fanigliulo dipendente di ruolo dell'Area Tecnica - Settore LL.PP. del Comune di San Giorgio Jonico tel. 099/5915250 / 099/5915233 - fax: 099/5915258 - pec: llpp@pec.sangiorgioionico.gov.it e-mail: llpp@sangiorgioionico.gov.it.

4.2. Consultazione della documentazione di gara e sopralluogo

La documentazione di gara, (bando, disciplinare, modulistica) è visionabile sul sito istituzionale del Comune di San Giorgio Jonico: www.sangiorgioionico.gov.it e su quello dell'unione dei comuni montedoro: www.montedoro.ta.it. Gli elaborati tecnico-progettuali potranno altresì essere consultati presso gli Uffici dell'Area Tecnica del Comune di San Giorgio Jonico previo contatto telefonico o mediante posta elettronica con il Responsabile del Procedimento, o con il Capo Area Tecnica LL.PP. Dott. Luigi Menza, tel. 099/5915250 / 099/5915233 - fax: 099/5915258 - pec: llpp@pec.sangiorgioionico.gov.it e-mail: llpp@sangiorgioionico.gov.it, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione progettuale dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.



E' obbligatoria la presentazione fra i documenti da allegare per la partecipazione alla gara, dell'attestazione prevista dall'art. 106, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 (allegato C4). La mancata effettuazione del sopralluogo e la conseguente attestazione secondo il periodo che precede, sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

N.B. L'attestazione di cui sopra è una dichiarazione resa dai concorrenti nelle forme di cui al DPR 455/2000 e ss.mm.ii. pertanto LA STAZIONE APPALTANTE NON RILASCIATA ALCUNA ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE.

4.3. Chiarimenti

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento via fax: **099.5915258**, pec: **llpp@pec.sangiorgioionico.gov.it**, ovvero tramite posta e-mail: **llpp@sangiorgioionico.gov.it** entro e non oltre il giorno **05.01.2016**.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato, o a quelli avanzati a mezzo telefonico.

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: **www.sangiorgioionico.gov.it**.

4.4. Modalità di presentazione della documentazione

Sull'istanza di partecipazione va applicata una marca da bollo da € 16,00, mentre le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) **devono essere rilasciate in carta semplice e con la sottoscrizione del/i rappresentante/i legale/i del candidato o altro/i soggetto/i dotato/i del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso nonché, per quanto concerne le dichiarazioni sostitutive, dei soggetti chiamati dalla legge al rilascio delle predette dichiarazioni (vds. al riguardo l'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del Codice); al tale fine l'istanza e/o le dichiarazioni devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti);**
- b) **possono essere sottoscritte, altresì, da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;**
- c) **devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; segnatamente, nel caso di partecipazione in RTI o consorzi già costituiti l'istanza e le relative dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore della sola impresa capogruppo, mentre nel caso di associazioni o consorzi non ancora costituiti il modello di domanda e le prescritte dichiarazioni dovranno essere firmate dai legali rappresentanti o procuratori delle rispettive imprese.**

Tutte dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili sul sito internet **www.sangiorgioionico.gov.it**.



Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del Codice. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art.46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce **causa di esclusione**

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice. In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

Ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 38, comma 2bis, e 46, comma 1ter, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. *“la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.*

Le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara”.

In attuazione del predetto quadro normativo l'Organo Consiliare del Comune di San Giorgio Ionico, con delibera n. 31 del 07/08/2014, avente ad oggetto “ *DISCIPLINA DELLE SANZIONI PECUNIARIE DI CUI AGLI ARTT. 38, COMMA 2BIS, E 46, COMMA 1 TER, DEL D.LGS. 163/2006 E SS.MM.II.* ”, ha stabilito i seguenti principi, che vengono recepiti nel presente disciplinare, costituendone parte integrante e sostanziale :

“L'inflizione di una sanzione pecuniaria è limitata a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Si è in presenza di una mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale delle autodichiarazioni rese in sede di gara ogniqualvolta essa riguardi un requisito indefettibile prescritto dalla lex specialis e/o dalla normativa di settore (codice dei contratti pubblici, regolamento di esecuzione o altre leggi statali) ai fini della partecipazione alla gara medesima.

E' incompleta o irregolare la dichiarazione lacunosa e/o non conforme alle norme legislative, regolamentari o della lex specialis di gara che regolano la relativa procedura.

La sanzione è inflitta dal RUP sulla base di una relazione predisposta dalla commissione o dal seggio di gara.



Essa si applica nella misura minima, pari all'uno per mille del valore della gara, nell'ipotesi di irregolarità, mancanza o incompletezza della dichiarazione dovuta a colpa dell'impresa concorrente.

Si applica, invece, la sanzione pecuniaria massima (uno per cento del valore della gara fino ad un max di € 50.000,00) ogniqualvolta la mancanza, l'irregolarità o la lacunosità della dichiarazione sia preordinata ad occultare l'insussistenza di un requisito di partecipazione alla gara e a conseguire, quindi, l'indebita ammissione dell'impresa inducendo in errore la stazione appaltante.

Un elemento indiziario ai fini della configurabilità di una condotta meramente colposa del concorrente è rappresentato dalla successiva integrazione o regolarizzazione della dichiarazione nel termine assegnato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 38, comma 2bis, secondo capoverso, del D.lgs. 163/2006.

Diversamente, la mancata integrazione o regolarizzazione ai sensi di legge costituisce un prova assorbente ai fini della configurabilità di una condotta fraudolenta”.

Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria di cui al successivo paragrafo 5.

4.5. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Responsabile del Procedimento, alternativamente, via fax (099.5915258), con raccomandata A/R, tramite e-mail (llpp@sangiorgioionico.gov.it) ovvero mediante posta elettronica certificata (llpp@pec.sangiorgioionico.gov.it); diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4.6. Finanziamento e pagamenti

1. L'appalto è finanziato con fondi derivanti complessivamente per € 128.240,00 a valere sullo specifico importo concesso con Decreto di autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a valere sul Cap. 7384 PG. 01, la cui spesa prevista al cap. 431/1 (entrata) e cap. 2195/4 (uscita), risulta re - imputata con delibera di G.M. n. 84 del 19.05.2015 nel bilancio 2015; per i "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali" nell'istituto scolastico: I^ Circolo Didattico "Maria Pia" in Contrada Serro nel Comune di San Giorgio Jonico (TA)".

4.7. Subappalto

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione



appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art.118 del Codice e dall'art.170 del DPR 207/2010; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile o che può essere affidata a cottimo, da parte dell'esecutore, è stabilita nella misura del trenta per cento dell'importo della categoria, calcolato con riferimento al prezzo del contratto di appalto.

Per quanto non previsto nel presente disciplinare si applicano le disposizioni del capitolato speciale e le norme di legge.

4.8. Ulteriori disposizioni

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art.86, comma 3 del Codice.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato nel bando per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86, commi 1 e 4, e dall'articolo 87 del Codice; resta comunque ferma la facoltà di cui all'articolo 86, comma 3, del Codice.

Si avverte che, ai fini del c.d. taglio delle ali, ove vi siano offerte portanti lo stesso ribasso nella fascia delle ali o a cavallo della stessa, si applicherà il criterio del c.d. "blocco unitario", in forza del quale dovranno essere accantonate le offerte identiche, senza distinzione tra ribassi 'a cavallo' o all'interno delle ali. Le offerte identiche devono essere considerate, in questa fase, come un'offerta unica (cfr. Consiglio di Stato sez. V, sentenza n. 2813 del 08.06.2015, Cons. Stato, sez. V, 18 giugno 2001, n. 3216; Cons. Giust. Sic., 26 luglio 2006, n. 439; 21 luglio 2008, n. 608; Cons. Stato, sez. V, 6 luglio 2012, n. 3953; 15 ottobre 2009, n. 6323; TAR Liguria, sez. II, 12 aprile 2006, n. 364 e numerose altre decisioni dei tribunali amministrativi regionali).

Ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci è prevista l'esclusione automatica dalla gara di quelle che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86; in tal caso non si applica l'articolo 87, comma 1. L'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci (art. 122, c. 9); in tal caso si applica l'articolo 86, comma 3.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.140 del Codice.

Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

5. Cauzioni e garanzie richieste



L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da **cauzione provvisoria**, come definita dall'art. 75 del Codice, pari ad € 1.887,00 (euromilleottocentoottantasette/00) e costituita, a scelta del concorrente:

- **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- **in contanti**, con versamento presso la Tesoreria Comunale, Banca Carime Spa, conto corrente intestato al Comune di San Giorgio Ionico IBAN: IT 30 G03067 79020 00000000 1826;
- **da fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

La cauzione provvisoria copre :

- 1) la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario;
- 2) il versamento della sanzione eventualmente inflitta all'impresa dalla stazione appaltante ai sensi del combinato disposto degli artt. 38, comma 2bis, e 46, comma 1ter, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004, opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile ;
- essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.
- avere validità per 180gg dalla scadenza termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;



- *la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art.113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato);*
- *un'appendice dalla quale risulti l'estensione delle garanzia alla copertura delle sanzioni pecuniarie di cui al combinato disposto degli artt. 38, comma 2bis, e 46, comma Iter, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..*

La cauzione provvisoria resta stabilita nella misura del 2% (due percento) dell'importo complessivo dell'appalto, pari € 1.887,00 (*euromilleottocentoottantasette/00*), e la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale o nella maggiore misura determinata ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale e della disposizione prevista dall'articolo 40, comma 7, del Codice, la cauzione provvisoria e quella definitiva sono ridotte della metà.

Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

Ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del Codice e dall'articolo 123 del DPR 207/2010;

b) la polizza assicurativa di cui all'articolo 129, comma 1, del Codice e di cui all'articolo 125, comma 1 del Regolamento, per una somma assicurata:

- 1. relativamente ai danni di esecuzione, di importo pari a quello stabilito dall'art. 13 del capitolato speciale;**
- 2. relativamente alla RCT/RCO, per un massimale, per singolo sinistro e per anno, non inferiore Euro 750.000,00.**

La polizza RCT deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le «persone» si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della direzione dei lavori e dei collaudatori in corso d'opera. **Le polizze di cui al presente comma devono recare espressamente il vincolo a favore della stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al termine previsto per l'approvazione del certificato di collaudo.**



La garanzia assicurativa prestata dall'appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti la garanzia assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

La polizza assicurativa RCT / RCO dovrà essere rilasciata completa di appendice con la quale la compagnia si impegna a coprire i rischi derivanti dall'esecuzione del presente appalto.

6. Capacità economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'art. 40 del Codice, nonché ai sensi dell'art. 61 del DPR 207/2010, ai lavori da assumere. Precisamente i concorrenti devono possedere le seguenti qualificazioni SOA:

- **Categoria prevalente: € 94.350,00 – OG1 classifica I[^];**

Le lavorazioni possono essere eseguite anche se l'impresa concorrente non sia in possesso della relativa attestazione SOA purché dimostri il possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 1, lett. a), b) e c) del DPR 207/2010), precisamente :

- *importo dei lavori analoghi a quelli della predetta categoria, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore all'importo dei lavori della stessa categoria;*
- *costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui alla precedente lett. a ("importo dei lavori analoghi a quelli della predetta categoria, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara");*
- *adeguata attrezzatura tecnica.*

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari, di tipo orizzontale, di cui all'art.34, comma 1 lettera d), e), e-bis) e f) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari, di tipo verticale, di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e), e-bis) e f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni possono essere posseduti cumulativamente da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

In attuazione della disposizione di cui all'art. 49 del Codice, il concorrente singolo o consorziato, raggruppato o aggregato in rete - ai sensi dell'articolo 34 del Codice - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del Codice. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla procedura sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

E' possibile l'avvalimento tra imprese facenti parte di un medesimo RTI (cfr. deliberazione AVCP n. 2/2012).

E' ammesso l'avvalimento plurimo o frazionato ciò in conformità a quanto stabilito dalla sentenza della Corte di Giustizia, sez. V, 10 ottobre 2013, in causa C-94/12 nonché dalla giurisprudenza amministrativa nazionale (cfr. ex multis Consiglio di Stato, Sezione V, sentenza 8/02/2011, n. 857 e sentenza 9/12/2013 n. 5874); ne consegue che ciascun concorrente può avvalersi, per una stessa categoria di qualificazione, delle capacità di più imprese ausiliarie.

6 bis. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

7. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con riferimento al **massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza, quali sono indicati nel paragrafo 1 del presente disciplinare.**

In base a quanto stabilito dall'A.N.A.C. nel parere n. 26 del 05.08.2014 e dal Tar Lombardia Milano – sez. IV, sentenza n. 3143 del 22.12.2014, il costo del personale non viene predeterminato dalla stazione appaltante nella *lex specialis* di gara, dovendovi provvedere le imprese concorrenti mediante scorporo delle corrispondenti spese dall'offerta economica presentata, comunque solo da indicare nello specifico campo contenuto nel modello di offerta economica (All. E). Lo strumento per verificare il rispetto della normativa sul costo del personale è individuabile nell'istituto della verifica di congruità dell'offerta, condotta dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 86 d.lgs. n. 163/2006.

8. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato (ceralacca, piombo o nastro adesivo) e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13.01.2016** esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara (Comune di San Giorgio Ionico – via Salvo D'Acquisto, sn – 74027 San Giorgio Ionico - TA).

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico, presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito presso il Comune di San Giorgio Ionico - via Salvo D'Acquisto, – 74027 – San Giorgio Ionico - TA. In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.



Per evitare dubbi interpretativi si precisa che **per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Il recapito NEI TERMINI dei plichi RIMANE AD ESCLUSIVO RISCHIO DEI MITTENTI.**

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni relative all'oggetto della gara. In particolare il plico dovrà contenere all'esterno l'intestazione del mittente e la seguente dicitura **Offerta per i "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali" nell'istituto scolastico: I^ Circolo Didattico "Maria Pia" in Contrada Serro nel Comune di San Giorgio Jonico (TA)" - Importo complessivo del progetto € 128.240,00 - CIG: 650306315B; CUP: H26E12000980001.**

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (*associazione temporanea di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A – Documentazione Amministrativa";

"B - Offerta Economica";

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

9. Contenuto della Busta "A- Documentazione amministrativa

Nella busta **"A – Documentazione amministrativa"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

I) Domanda di partecipazione (vds. modelli allegati sub. A, A1, A2, A3), in bollo da € 16,00 sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del concorrente o altro/i soggetto/i dotato/i del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio, mentre nel caso di RTI o consorzi già costituiti l'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della sola impresa capogruppo.

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:**

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;



- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (***in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi***), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Nell'istanza di partecipazione il concorrente dovrà, altresì :

1. accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto, nella relazione tecnica, nel piano di sicurezza e coordinamento, nei grafici di progetto ed in tutti gli elaborati progettuali ;
2. prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nel computo metrico ed ulteriori atti progettuali, previste per l'esecuzione dei lavori, non hanno valore negoziale essendo il prezzo, determinato e convenuto a corpo e, pertanto, fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 53 del Codice e che quindi, resta a carico dell'impresa stessa l'obbligo di computare, in sede di predisposizione della propria offerta, l'intera opera, facendo riferimento agli elaborati grafici, al capitolato speciale d'appalto nonché a tutti gli altri documenti costituenti l'appalto e di cui è previsto facciano parte integrante del contratto;
3. indicare le lavorazioni per le quali intende ricorrere al subappalto;
4. dichiarare di aver effettuato il sopralluogo e di aver accluso (obbligatoriamente) fra i documenti da allegare per la partecipazione alla gara, l'attestazione prevista dall'art. 106, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010. (La mancata effettuazione del sopralluogo e la conseguente attestazione secondo il periodo che precede, sarà causa di esclusione dalla procedura di gara).
5. accettare i contenuti e le prescrizioni dei protocolli di legalità e per la sicurezza per gli appalti pubblici sottoscritti presso la Prefettura di Taranto;
6. dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento approvato dal Comune di San Giorgio Ionico con delibera di GM n. 43 del 17.03.2015 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
7. dichiarare il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata e/o il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art.79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
8. dichiarare di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
9. ***nel caso di consorzi di cooperative e artigiani*** : dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre; relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (***in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati***);
10. ***nel caso di consorzi stabili*** : dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre; relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (***in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati***);
11. ***nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito*** : allegare mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente;
12. ***nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti*** : allegare atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale

capogruppo e con indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente.

13. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito : indicare

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del DPR 207/2010, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente;

a) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:*
- allegare copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- indicare (con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; *(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);*
- dichiarare la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del DPR 207/2010, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.
- *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009 :* allegare copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente. Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la qualifica di mandataria:*
- allegare copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente;
- ovvero*
- allegare copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente. Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD. 26.

II) Dichiarazione sostitutiva (vds. modello allegato sub. B) ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445, **relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione** ovvero **attestazione di qualificazione in copia autentica** (anche mediante fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi - costituiti o da costituirsi - più dichiarazioni o attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, i sensi dell'articolo 40, comma 3, lett. a) e b) del Codice.

In alternativa, per entrambe le categorie di lavori, le imprese concorrenti che non siano in possesso della relativa attestazione SOA dovranno rilasciare **dichiarazione sostitutiva (vds. mod. allegato sub. B)** ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445, **relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 1, lett. a), b) e c) del DPR 207/2010.**

III) Dichiarazione sostitutiva (vds. modelli allegati sub. C, C1, C2, C3) resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione** :

a) Attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del Codice, precisamente:

1. Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**art.38, comma 1, lett. a)**, del Codice).

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

1. di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

(Oppure)

1. di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ... [..... del.....] ... : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:



a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

2. Che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (**art.38, comma 1, lett. b**), del Codice). L'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare, il direttore tecnico o figura equivalente, il titolare di poteri institori *ex art. 2203 del c.c.* o il procuratore speciale munito di potere di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, se si tratta di impresa individuale; il socio, il direttore tecnico o figura equivalente, il titolare di poteri institori *ex art. 2203 del c.c.* o il procuratore speciale munito di potere di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari, il direttore tecnico o figura equivalente, il titolare di poteri institori *ex art. 2203 del c.c.* o il procuratore speciale munito di potere di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico o figura equivalente, il titolare di poteri institori *ex art. 2203 del c.c.* o il procuratore speciale munito di potere di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, ovvero, ancora, il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (*l'autocertificazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b dovrà essere resa separatamente dai predetti soggetti – vds. modello allegato sub C1*).

3. Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (art.38 comma 1, lett. c) del Codice). L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare, del direttore tecnico o figura equivalente, del titolare di poteri institori *ex*

art. 2203 del c.c. o del procuratore speciale munito di potere di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, se si tratta di impresa individuale; del socio, del direttore tecnico o figura equivalente, del titolare di poteri institori *ex art. 2203 del c.c. o del procuratore speciale munito di potere di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari, del direttore tecnico o figura equivalente, del titolare di poteri institori ex art. 2203 del c.c. o del procuratore speciale munito di potere di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del direttore tecnico o figura equivalente, del titolare di poteri institori ex art. 2203 del c.c. o del procuratore speciale munito di potere di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, ovvero, ancora, del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (l'autocertificazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c dovrà essere resa separatamente dai predetti soggetti – vds. modello allegato sub C1).*

Le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) operano anche nei confronti dei *soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data della presente lettera invito*, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; in tal caso, quale che sia la tipologia e la natura dell'impresa partecipante, la dichiarazione circa la inesistenza di tali requisiti negativi deve essere resa *dai soggetti cessati da una delle predette cariche nell'anno precedente la data della presente lettera invito ovvero, in loro sostituzione, dal legale rappresentante dell'impresa medesima (vds. modelli allegati sub C2 e C3).*

Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società cedenti rami di azienda.

Le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

Nella dichiarazione devono essere indicate tutte le condanne penali riportate dal dichiarante, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, mentre non sono obbligatorie le informazioni in merito alle condanne subite per reati che sono stati depenalizzati ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. In caso di condanna passata in giudicato occorre indicare, in apposita dichiarazione separata, il reato per cui si è subita condanna o, in alternativa, allegare certificazione del casellario giudiziale. Occorre altresì allegare copia conforme del provvedimento di condanna. In quest'ultima ipotesi è necessario dichiarare tutte le condanne eventualmente riportate, senza eccezione alcuna, poiché la valutazione dell'eventuale incidenza delle stesse sull'affidabilità morale e professionale spetta unicamente alla stazione appaltante e non al concorrente in via preventiva.

4. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**art.38 comma 1, lett. d)** del Codice).

5. Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (**art.38 comma 1, lett. e)** del Codice).

6. Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di San Giorgio Ionico e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da questa stazione appaltante; **a tal riguardo occorre precisare se l'operatore economico ha subito, in un periodo antecedente alla pubblicazione del bando, la risoluzione anticipata di contratti o la revoca di aggiudicazioni per inadempimento contrattuale da parte di committenti pubblici (art.38 comma 1, lett. f)** del Codice).



7. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' articolo 48-bis, comma 1 e 2-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n.602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (**art.38 comma 1, lett. g**) del Codice).

8. Che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (**art.38, comma 1, lett. h**) del Codice).

9. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 , del Codice si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002 n.20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (**art.38, comma 1, lett. i**) del Codice).

10. Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (**art.38, comma 1, lett. l**) del Codice).

11. Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (**art.38, comma 1, lett. m**) del Codice).

12. Che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (**art.38, comma 1, lett. m-bis**) del Codice).

13. Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.38, comma 1, lettera m-ter), del Codice; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci (*l'autocertificazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter dovrà essere resa separatamente dai predetti soggetti – vds. modello allegato sub CI*).

14. Attesta, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater e comma 2 dell'art.38 del Codice:

opzione 1: di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

opzione 2: di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

opzione 3: di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.



b) Attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii. *ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani* di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi.

c) Indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori i muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando.

d) Attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.

e) Attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni e degli oneri contrattuali, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

f) Attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.

g) Attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi.

h) Attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata.

i) Attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito fatto salvo quanto previsto dall'art. 133 del Codice.

l) Attesta di aver preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

m) Indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE.

IV) In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 il concorrente dovrà, a pena di esclusione, allegare alla domanda di partecipazione :

a) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta, nelle forme e modalità specificate per la domanda di partecipazione, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria (**vds. modello allegato sub. D**);

b) **dichiarazione sostitutiva**, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione (**vds. modello allegato sub. D1**) ovvero copia autentica dell'attestazione di qualificazione posseduta dall'impresa ausiliaria; per le categorie di lavoro scorporabili di importo pari o inferiore alla soglia di € 150.000,00 l'impresa ausiliaria che non sia in possesso della relativa attestazione SOA dovranno rilasciare **dichiarazione sostitutiva (vds. mod. allegato sub. D1)** ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445, **relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 1, lett. a), b) e c) del DPR 207/2010;**

c) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (**vds. mod. allegato sub. D1**);



d) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (**vds. mod. allegato sub. D1**);

e) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34, del Codice (**vds. mod. allegato sub. D1**);

f) **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

V) **A pena di esclusione, documento** attestante il versamento in contanti o in titoli della **cauzione provvisoria o fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa** oppure **polizza** relativa alla **cauzione provvisoria** valida per almeno centoottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, con allegata la dichiarazione dell'istituto bancario o dell'assicurazione di contenente l'impegno, verso il concorrente, a rilasciare la garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva** di cui all'art. 113 del Codice.

VI) **A pena di esclusione, PASSOE** rilasciato dall'A.N.A.C. (ex Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici) in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/12, previa registrazione on line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utlizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione

10. Contenuto della Busta "B - Offerta economica"

Nella busta "B- Offerta economica" devono essere contenute, **a pena di esclusione dalla gara**, le seguenti dichiarazioni :

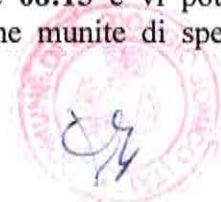
a) **Dichiarazione, in bollo**, (**vds. modello allegato sub. E**), contenente il **ribasso percentuale offerto** rispetto al prezzo posto a base di gara. Tale ribasso deve essere espresso in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta. La dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa o da altro/i soggetto/i dotato/i del potere di impegnare contrattualmente l'impresa medesima. Qualora il concorrente sia una associazione temporanea, un consorzio o un GEIE non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

b) **Dichiarazione, ai sensi dell'art. 118, comma 2, del DPR 207/2010 e ss.mm.ii.** (**vds. modello allegato sub. E**), di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

11. Procedura di aggiudicazione

11.1. Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la Sede Comunale – Ufficio LL.PP., II° piano – via Salvo D'acquisto – San Giorgio Ionico il giorno 14.01.2016, alle ore 08:15 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica



delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere continuate il giorno successivo o aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

In tale ultimo caso, le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede nel giorno e nell'ora che saranno comunicati mediante affissione di avviso presso l'ingresso della sede di gara, ovvero per le operazioni successive, ove occorre necessariamente interrompere le procedure, mediante avviso da pubblicare presso il sito istituzionale e all'Albo Pretorio dell'Ente.

Il seggio di gara o comunque il soggetto deputato alla gestione della stessa, il giorno fissato nel bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "**A - Documentazione amministrativa**", procede:

- a) a verificare la tempestività e la correttezza formale delle offerte e dell'allegata documentazione;
- b) a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34 comma 1, lettera b) del Codice (*consorzi cooperative e artigiani*) hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, ultimo periodo, del Codice, il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei consorziati di un *consorzio stabile*, di cui all'articolo 34 comma 1, lettera c) del Codice, partecipante alla gara abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- d) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.
- e) a verificare che non hanno presentato domande concorrenti che, in base alla dichiarazioni effettuate, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procede, nella stessa seduta, o in successive sedute pubbliche, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti che risultano non essere in possesso dei suddetti requisiti o all'attivazione del procedimento di cui al combinato disposto degli artt. 38, comma 2bis, e 46, comma 1ter, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii laddove ne ricorrano i presupposti. Ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.lgs. 163/2006, la Commissione verifica l'effettivo possesso della qualificazione richiesta per i lavori oggetto dell'appalto e della relativa classifica. Per le imprese in possesso di attestazione SOA il controllo sarà effettuato consultando direttamente il sito web dell'AVCP.

11.2. Apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed eventuale valutazione di anomalia delle offerte.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procede poi, nella stessa seduta o in un eventuale successiva seduta pubblica all'apertura delle buste "B - Offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed alla verifica della documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, alla lettura dei prezzi offerti e dei relativi ribassi.

Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara individuerà le offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86, commi 1 e 4, e dall'articolo 87 del Codice; ferma restando la disposizione di cui all'articolo 86, comma 3, del Codice.

Si avverte che, ai fini del c.d. taglio delle ali, ove vi siano offerte portanti lo stesso ribasso nella fascia delle ali o a cavallo della stessa, si applicherà il criterio del c.d. "blocco unitario", in forza del quale dovranno essere accantonate le offerte identiche, senza distinzione tra ribassi 'a cavallo' o all'interno delle ali. Le offerte identiche devono essere considerate, in questa fase,

come un'offerta unica (cfr. Consiglio di Stato sez. V, sentenza n. 2813 del 08.06.2015, Cons. Stato, sez. V, 18 giugno 2001, n. 3216; Cons. Giust. Sic., 26 luglio 2006, n. 439; 21 luglio 2008, n. 608; Cons. Stato, sez. V, 6 luglio 2012, n. 3953; 15 ottobre 2009, n. 6323; TAR Liguria, sez. II, 12 aprile 2006, n. 364 e numerose altre decisioni dei tribunali amministrativi regionali).

Ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci è prevista l'esclusione automatica dalla gara di quelle che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86; in tal caso non si applica l'articolo 87, comma 1. L'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci (art. 122, c. 9) ; in tal caso si applica l'articolo 86, comma 3.

12. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Taranto, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

13. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

San Giorgio Ionico li 18.12.2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Davide Fanigliulo



VISTO: Il Capo Area Tecnica LL.PP.

Dott. Luigi Menza

Sono allegati al presente disciplinare :

- Allegato A – modello istanza di ammissione per impresa singola;
- Allegato A1 – modello istanza di ammissione per rti, consorzi ordinari e GEIE;
- Allegato A2 – modello istanza di ammissione consorzi di cooperative/consorzi stabili;
- Allegato A3 – modello istanza di ammissione aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete;
- Allegato B – modello dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi;
- Allegato C – modello dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali e altre circostanze;
- Allegato C1 modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 38 co.1, lettere b), c) e m-ter), e co. 2 del D.lgs 163/2006;
- Allegato C2 - modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 38 co.1, lettera c), e co. 2 del D.lgs 163/2006 resa dai soggetti cessati;
- Allegato C3 - modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 38 co.1, lettera c), e co. 2 del D.lgs 163/2006 resa dal Legale rappresentante per conto dei soggetti cessati;
- Allegato C4 - dichiarazione sostitutiva circa la presa visione;
- Allegato D - modello dichiarazione di avvalimento da parte dell'impresa ausiliata;
- Allegato D1 - modello dichiarazione di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria;
- Allegato E - modello offerta economica;

- **Allegato F – capitolato speciale;**
- **Allegato G – schema contratto;**
- **Allegato H – protocolli di legalità e di sicurezza per gli appalti pubblici sottoscritti presso la Prefettura di Taranto;**
- **Allegato I Codice di comportamento specifico dei dipendenti approvato dal Comune di San Giorgio Ionico con delibera di GM n. 43/2015**

